

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto:** EURO SUSTAINABLE CORPORATE BOND ESG

**Codice LEI:** XZHTW2X4KL74379RSP67

**Identificativo della persona giuridica:** EUROMOBILIARE INTERNATIONAL FUND SICAV

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Ha effettuato <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:</b> _____ % <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Ha effettuato <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:</b> _____ %	<input checked="" type="checkbox"/> Ha <b>promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e pur <b>non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 32,70%</b> di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma <b>non ha effettuato alcun investimento sostenibile</b>

**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nel periodo di riferimento (1 gennaio 2023 – 31 Dicembre 2023) il Comparto ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali secondo quanto previsto nell'informativa pre-contrattuale resa disponibile al cliente ai sensi del SFDR, poichè:

- (i) ha investito in misura preponderante in società/emittenti che presentano caratteristiche sostenibili, secondo una strategia di investimento "Positive-tilt", limitando al contempo, gli investimenti in strumenti finanziari che non sono particolarmente sostenibili;
- (ii) non ha effettuato investimenti in società/emittenti giudicati come non "socialmente responsabili", tra le altre cose, a causa delle loro attività in determinati settori che hanno un impatto negativo sui fattori ESG;
- (iii) si è impegnato a realizzare investimenti sostenibili rappresentati da *green* e *sustainability bond* emessi da società con l'impegno di destinare i proventi al finanziamento di attività o progetti secondo criteri predeterminati, al fine di generare un impatto ambientale in linea con la protezione dell'ambiente, ossia, in relazione ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("SDGs"): gestione efficiente dell'acqua e dei servizi igienici (SDG 6), produzione e trasmissione di energia pulita (SDG 7), promozione dell'innovazione e di un'industrializzazione equa e responsabile (SDG 9), sviluppo di città e comunità sostenibili (SDG 11), produzione e consumo responsabili (SDG 12), lotta al cambiamento climatico e alle sue conseguenze (SDG 13).

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

**La tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia



- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

La prestazione degli indicatori di sostenibilità del Comparto indicati nell'informativa precontrattuale resa disponibile al cliente ai sensi del SFDR, nel periodo di riferimento, è stata la seguente:

**Gli Indicatori di Sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

INDICATORE	PERFORMANCE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO
soglia minima di strumenti finanziari con <i>scoring</i> ESG superiore a C- pari all'80%	% di strumenti finanziari in portafoglio superiore a C- è stata pari a 96,39%
soglia massima di investimenti con <i>scoring</i> ESG inferiore a D- pari al 3%	% di investimenti finanziari con <i>scoring</i> inferiore a D- è stata pari a 0,46%
limite di concentrazione al 3% per investimenti in azioni di un singolo emittenti con <i>scoring</i> inferiore a C- o senza <i>scoring</i>	% di esposizione verso azioni di un singolo emittente con <i>scoring</i> inferiore a C- o senza <i>scoring</i> è stata pari a 0%
limite di concentrazione al 5% per investimenti in obbligazioni di un singolo emittenti con <i>scoring</i> inferiore a C- o senza <i>scoring</i>	% di esposizione verso obbligazioni di un singolo emittente con <i>scoring</i> inferiore a C- o senza <i>scoring</i> è stata pari a 0,47%
soglia minima di investimenti sostenibili sul piano ambientale: 20%	% di investimenti sostenibili sul piano ambientale è stata pari a 32,70%
Esclusioni di investimenti in:	
(i) società responsabili di gravissime violazioni ai diritti umani e ai diritti dei minori,	Rispettato sul 100% del portafoglio.
(ii) le società che generano ricavi rilevanti da attività legate ad armi controverse (l'esclusione riguarda i soli produttori di armi di primo livello e non le società della filiera produttiva);	Rispettato sul 100% del portafoglio.
(iii) derivati su materie prime alimentari.	Rispettato sul 100% del portafoglio.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Nel periodo di riferimento, il Comparto, attraverso l'investimento in *green bond* e *sustainability bond* emessi da emittenti con l'impegno di destinare i proventi al finanziamento delle attività o dei progetti che perseguono l'obiettivo di generare un impatto ambientale positivo, ha contribuito a realizzare l'obiettivo della protezione dell'ambiente, in particolare in relazione ai seguenti SDGs: gestione efficiente dell'acqua e dei servizi igienici (SDG 6), produzione e trasmissione di energia pulita (SDG 7), promozione dell'innovazione e di un'industrializzazione equa e responsabile (SDG 9), sviluppo di città e comunità sostenibili (SDG 11), produzione e consumo responsabili (SDG 12), lotta al cambiamento climatico e alle sue conseguenze (SDG 13).

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

La SGR, nel periodo di riferimento, ha monitorato che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile della protezione dell'ambiente, adottando una strategia composta da 3 livelli:

- applicazione delle esclusioni elencate nella tabella sugli indicatori di sostenibilità di cui alla precedente domanda;
- controllo che l'investimento non sia disallineato rispetto agli SDGs sociali e ambientali dell'ONU. In particolare, la SGR verifica, per ciascun investimento, il punteggio relativo a ciascun SDGs, tramite la consultazione del database fornito dal provider esterno MainStreet Partners, ed esclude dall'universo investibile i titoli che non superano una soglia minima di allineamento per tutti gli SDGs;
- verifica che l'investimento non abbia significativi effetti negativi sui fattori di sostenibilità rispetto agli indicatori previsti dalla normativa europea, secondo quanto indicato nella risposta alla domanda successiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Con riferimento agli investimenti sostenibili non allineati alla Tassonomia, la SGR ha preso in considerazione tutti gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità previsti dalla normativa come obbligatori per gli investimenti diretti in società e per gli emittenti sovrani e le organizzazioni internazionali, ovvero:

- per gli **investimenti diretti in società**: (1) emissioni di GHG; (2) impronta di carbonio; (3) Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti; (4) esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili; (5) quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile; (6) intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico; (7) attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità; (8) emissioni in acqua; (9) Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi; (10) violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; (11) mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; (12) divario retributivo di genere non corretto; (13) diversità di genere nel consiglio; (14) esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- per **emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali**: (1) intensità di GHG; e (2) benefici derivanti dagli investimenti soggetti a violazioni sociali.

La SGR ha definito dei criteri per stabilire se l'investimento abbia un effetto negativo significativo sul relativo fattore di sostenibilità. Nel fissare tali criteri, la SGR ha fatto riferimento, ove possibile, al regolamento Delegato UE (EU) 2021/2139.

I titoli che non hanno soddisfatto i predetti criteri sono stati esclusi dall'universo investibile. Con riferimento agli investimenti allineati alla Tassonomia, la valutazione circa l'assenza di un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali identificati dal Regolamento Tassonomia è avvenuto secondo i criteri stabiliti dalla normativa UE.

In questa fase, in relazione ad alcuni indicatori degli effetti negativi sulla sostenibilità, la disponibilità di dati è ancora molto limitata. Ciò considerato, anche al fine di evitare effetti distorsivi sulla selezione degli investimenti, la SGR ha deciso di non prendere in considerazione gli indicatori per i quali il livello di copertura dei dati non abbia raggiunto almeno un quarto degli emittenti presenti nell'universo investibile.

- *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

La SGR ha verificato che ciascun investimento sostenibile fosse allineato con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, tramite l'acquisizione di dati specifici su questo indicatore dal service provider terzo MainStreet Partners.

I titoli che sono risultati non allineati con tali Linee e Principi Guida sono stati esclusi dall'universo investibile.



## **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

### ***Gestione dei Principal Adverse Impacts (PAI) per Euromobiliare SGR***

I Principal Adverse Impact (PAI) sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento prese potrebbero avere degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali. La gestione responsabile dei PAI è un pilastro fondamentale della nostra strategia di sostenibilità, riflettendo il nostro impegno verso un investimento consapevole e responsabile.

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG), l'esposizione alle armi controverse e le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono i PAI chiave che Euromobiliare SGR considera prioritari nella gestione del prodotto. Tutti i prodotti di investimento di Euromobiliare SGR escludono gli emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse. Inoltre, nella valutazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, tutti i prodotti di investimento di Euromobiliare SGR escludono dall'universo investibile le società i cui comportamenti provochino gravi violazioni dei diritti umani e/o violazioni gravi ai diritti dei minori. La valutazione di queste violazioni è dinamica e basata su prove ben documentate, che prendono in considerazione sia l'impatto delle azioni dell'emittente che le misure di rimedio adottate. In termini di emissioni di gas serra, viene effettuato un monitoraggio attento, a livello di emissioni totali, carbon footprint che di intensità delle emissioni, per garantire un approccio coerente ed efficace nella riduzione dell'impatto ambientale degli investimenti.

**I Principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

### ***Strategia di monitoraggio e di mitigazione***

In Euromobiliare SGR, la gestione dei PAI è strutturata in due fasi fondamentali: il monitoraggio e la mitigazione.

**Fase di Monitoraggio:** Questa fase coinvolge una valutazione rigorosa del valore di ciascun indicatore di PAI e un controllo continuo sulla loro evoluzione nel tempo. Ciò permette di identificare tempestivamente qualsiasi variazione significativa nei fattori di sostenibilità che potrebbero emergere a causa delle decisioni di investimento.

**Fase di Mitigazione:** La strategia di mitigazione integra diversi approcci per affrontare gli impatti negativi rilevanti degli emittenti dei titoli nel nostro portafoglio. Un passo cruciale è l'esclusione degli emittenti che hanno un impatto eccessivo sui PAI, in particolare quelli coinvolti nella produzione di armi controverse o in gravi violazioni dei diritti umani e dei minori, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. L'esclusione di tali emittenti è imperativa per azzerare l'esposizione del prodotto a tali rischi. Successivamente, si gestiscono gli impatti nel tempo, con l'intento di ridurre gli effetti negativi in termini di sostenibilità. Questo processo è particolarmente focalizzato sulle emissioni di gas serra, con l'obiettivo di ridurre la quantità assoluta e di mantenere il prodotto al di sotto del livello del mercato di riferimento in termini di carbon footprint e carbon intensity. Viene quindi condotta un'analisi delle società che influenzano maggiormente il portafoglio in termini di emissioni, valutando la coerenza e l'efficacia delle loro politiche di riduzione delle emissioni. In presenza di un impatto eccessivo o di un percorso di decarbonizzazione poco credibile, viene presa la decisione di eliminare tali posizioni dal portafoglio.

### ***Gestione dei Principal Adverse Impacts (PAI) nel 2023***

#### *PAI 1, 2, 3*

Il prodotto presenta emissioni di gas serra assolute e relative in riduzione nell'ultimo anno. Per ottenere questo risultato, il gestore degli investimenti ha ridotto l'esposizione ai settori "Energy" e "Utilities".

#### *PAI 10*

Il prodotto ha esposizione non significativa al tema delle violazioni dei principi del UNGC e delle linee guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali.

#### *PAI 14*

Il prodotto ha esposizione nulla al tema delle armi controverse.



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LIN 3 3/8 06/12/29	Materials	1.08%	Ireland
SIEMENS FINAN 0.5% 20-20 02 203	Industrials	0.86%	Netherlands
SANFP 1 1/4 04/06/29	Consumer Staples	0.83%	France
BAMIIM 4 7/8 01/18/27	Financials	0.80%	Italy
INTSANPAOLO TF 5,125	Financials	0.80%	Italy
BNP 4 3/4 11/13/32	Financials	0.79%	France
CABKSM 5 07/19/29	Financials	0.79%	Spain
CRHID 4 1/4 07/11/35	Industrials	0.79%	Ireland
SUEZFP 4 1/2 11/13/33	Utilities	0.79%	France
ACAFP 4 3/8 11/27/33	Financials	0.78%	France
MCD 4 1/8 11/28/35	Consumer Discretionary	0.78%	United States
SMDSLN 4 3/8 07/27/27	Industrials	0.78%	Great Britain
SOCGEN 4 7/8 11/21/31	Financials	0.78%	France
SUFP 3 1/2 06/12/33	Industrials	0.78%	France
TELEFO 4.183 11/21/33	Communication Services	0.78%	Spain

### L' Asset allocation

Descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: i primi 15 investimenti del Comparto che rappresentato il 12,21% del portafoglio del Comparto.

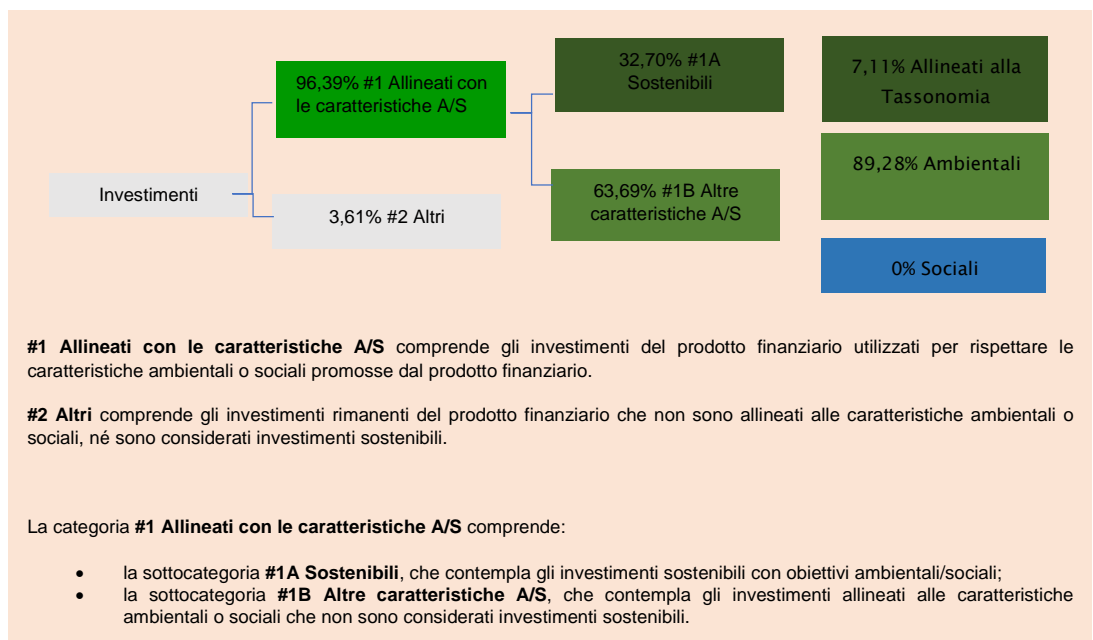


## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

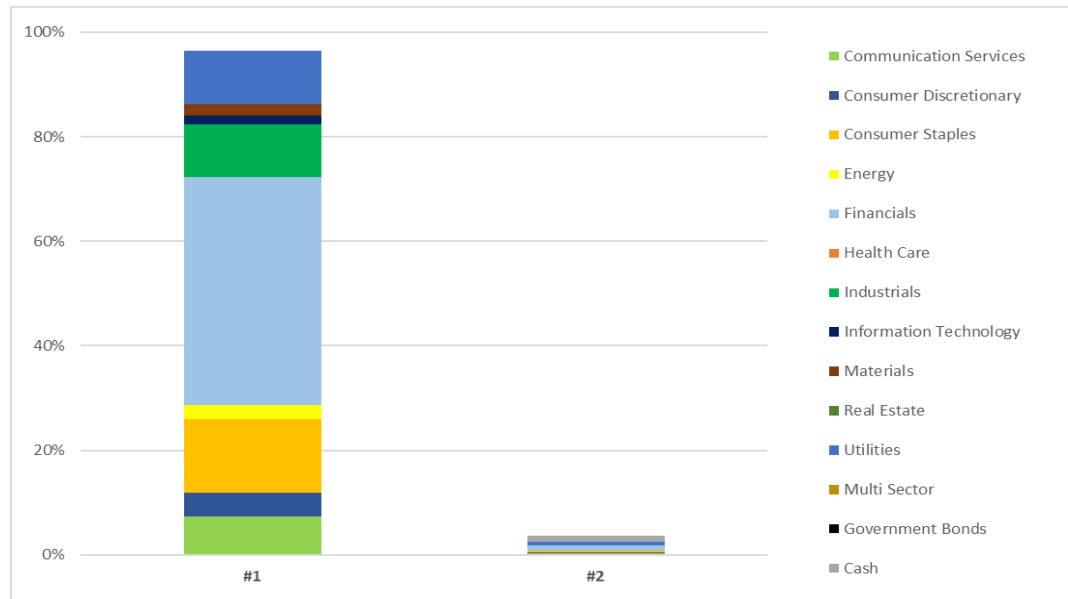
- Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Nel periodo di riferimento, il Comparto ha investito il 96,39% degli attivi in strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario o OICR) aventi uno scoring superiore a C-, di cui 32,70% in investimenti sostenibili che perseguono l'obiettivo della protezione dell'ambiente.

La restante quota del 3,61% è stata investita in strumenti finanziari con uno scoring ESG basso o senza scoring, o depositi bancari o liquidità o derivati.



- **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**



La denominazione dei settori economici presenti nella tabella potrebbe essere differente da quella utilizzata nel rapporto annuale.

**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla Tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha investito il 7,11% degli attivi in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?**

Gas Fossile

SI  NO

Energia Nucleare

SI  NO

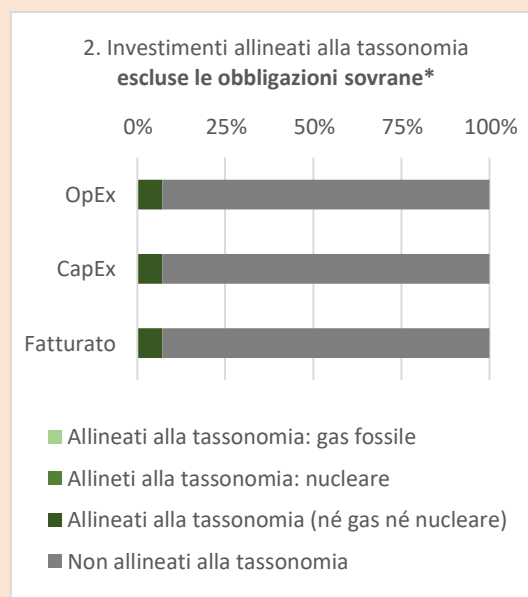
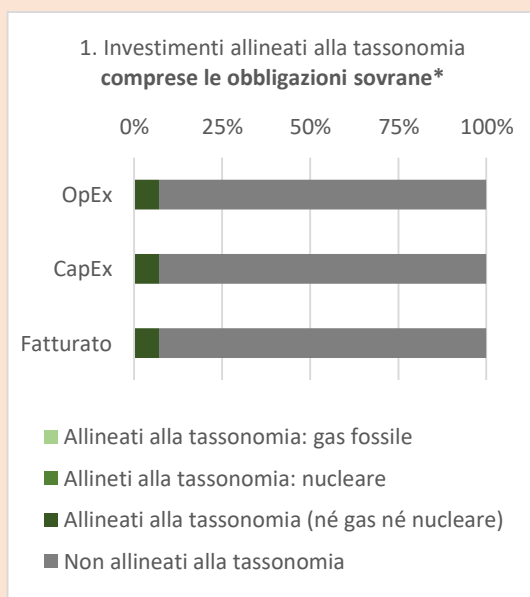
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;

- **spese in conto capitale (CapEx)**: rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;

- **spese operative (OpEx)**: illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuata in attività transitorie e abilitanti?**  
In linea con quanto indicato nell'informativa pre-contrattuale, il Comparto non ha effettuato investimenti in attività transitorie e abilitanti nel periodo di riferimento.





**Quale era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto ha investito 25,59% degli attivi in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE.



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La categoria “Altri” comprende i seguenti investimenti:

- (a) 0,38% strumenti finanziari (obbligazioni, azioni, strumenti del mercato monetario o OICR) aventi uno scoring compreso tra D+ e D-;
- (b) 0,46% strumenti finanziari (obbligazioni, azioni, strumenti del mercato monetario o OICR) aventi uno *scoring* inferiore a D-;
- (c) 1,67% in strumenti finanziari privi di *scoring* ESG;
- (d) 1,10% altre componenti inclusi i depositi bancari e la liquidità.

Per tali investimenti resta ferma l'applicazione della predetta politica di esclusione.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Al fine di ritenere soddisfatte le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, la SGR ha condotto un'attività di monitoraggio nei confronti degli emittenti e degli *asset manager* degli OICR in cui il Comparto ha investito durante il periodo di riferimento, in modo da assicurare il costante rispetto degli indicatori di sostenibilità.